



COMUNE DI CAIOLO
PROVINCIA DI SONDRIO



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 Reg. Delibere

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio
Finanziario 2015 -**

L'anno duemilasedici addì 31 del mese di MARZO alle ore 19.30

nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge,

si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	Sindaco	X	
PARUSCIO ALDO	Vice Sindaco	X	
BRUSEGHINI MONICA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Pansoni Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2015 e degli esercizi precedenti;

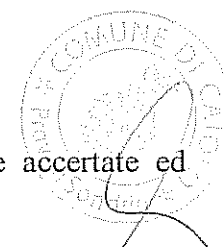
DATO ATTO che nella suddetta analisi il Responsabile di cui sopra ha recepito quanto disposto dai singoli Responsabili di servizio in sede di ricognizione dei residui attivi e passivi di propria competenza di cui alle determinazioni:

- n. 19 del 08.03.2016 del Servizio Finanziario;
- n. 22 del 15.03.2016 del Servizio Ufficio Tecnico;
- n. 23 del 15.03.2016 del Servizio Affari Generali;

DATO ATTO che da tale verifica (All.A e B) è emersa :

- l'esigenza di provvedere alla cancellazione di entrate e spese non imputabili all'esercizio finanziario 2015;
- l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2015;

- l'esigenza di provvedere al mantenimento a residuo di entrate e di spese accertate ed impegnate in quanto esigibili alla data del 31.12.2015;



Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018
Residui passivi reimputati	6.793,00	0.00	0.00
Residui attivi reimputati	0,00	0.00	0.00
Differenza = FPV	6.793,00	0.00	0.00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018
Residui passivi reimputati	201.000,00	0.00	0.00
Residui attivi reimputati	0,00	0.00	0.00
Differenza = FPV	201.000,00	0.00	0.00

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2015-2017 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimperate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 (All. C);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;



Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2015, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento :
 - allegato A) : residui attivi e passivi conservati/cancellati;
 - allegato B) : residui attivi e passivi reimputati;
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016/2018, in un valore rispettivamente pari a:
 - PARTE CORRENTE : € 6.793,00;
 - PARTE CAPITALE : € 201.000,00;
- 3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di competenza , di cassa e dei residui nel bilancio provvisorio 2016/2018, al fine di consentire la reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate secondo i nuovi principi contabili, e l'iscrizione in entrata della quota in aumento del fondo pluriennale vincolato, come evidenziato nei prospetti allegati;
- 4) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;
- 5) di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
- 6) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;

Con successiva votazione unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. (D. Lgs. n°267/2000) e s.m.i..

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA G.C. N. 15 del 31.03.2016

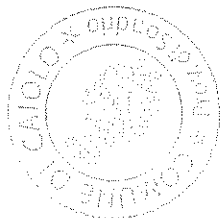


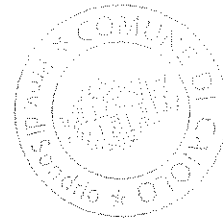
**AVENTE PER OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI
E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge n. 213/2012.

Caiolo, lì 31.03.2016

Il Resp. del Servizio Finanziario
Aldo Paruscio





Comune di Caiolo

Provincia di Sondrio

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA IN ORDINE AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il sottoscritto Dott. Luca Abatini, nella sua qualità di Revisore dei Conti di questo Comune;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2014, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTO il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del citato D.Lgs. 118/2014, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria in merito alla gestione dei residui;

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale inerente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente, i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato, secondo lo schema previsto dalla legge

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Caiolo, 30 marzo 2016

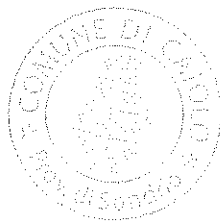
IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Luca Abatini

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni



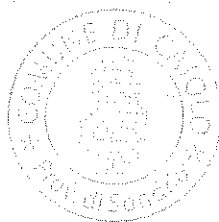
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data -5 APR. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Caiolo, -5 APR. 2016

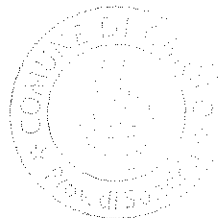
IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovali



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni



Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- Al Servizio del Territorio
- Al Servizio Economico Finanziario – Amministrativo
- Al Servizio alla Persona ed Affari Generali